



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore

All'On. Ministro
per il tramite del
Capo dell'Ufficio di Gabinetto
SEDE

E p.c.

Al Capo dell'Ufficio Legislativo
SEDE

Preg.mo On.le Ministro, Avv. Franceschini,

desidero informarLa che, a seguito della ricezione delle osservazioni pervenute sullo schema di decreto recante la determinazione delle tariffe da equo compenso per copia privata da parte delle Associazioni di categoria interessate, il Capo di Gabinetto, con nota prot. 12835 del 25.05.2020, ha chiesto al Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore, che presiedo, di esaminare le posizioni espresse e predisporre un testo di decreto aggiornato, tenendo doverosamente conto anche della volontà espressa dal Governo di non prevedere aumenti rispetto alle tariffe contenute nel decreto vigente, D.M. 20 giugno 2014.

A tali fini il Comitato consultivo, nell'adunanza in videoconferenza tenutasi il 28 maggio u.s., dopo aver esaminato attentamente tutte le osservazioni pervenute sulla base della precedente istruttoria e dopo ampia e approfondita discussione su tutti gli aspetti tecnico-giuridici affrontati dalle parti coinvolte, ha deliberato di apportare allo schema già approvato le seguenti modifiche:

- ripristino della tariffa attualmente vigente di € 5,20 alla lettera n) dell'Allegato tecnico allo schema di decreto - relativa a *smartphone, tablet* etc. - in luogo dei 5,60 euro precedentemente proposti sulla fascia di memoria compresa tra i > 32 GB fino a 64 GB. A parità di capacità di memoria, infatti, la tariffa di € 5,60 era l'unica a risultare incrementata. Mentre sono state confermate, in sede di Comitato consultivo, le due fasce superiori di memoria per la medesima categoria, non contemplate nel 2014 in ragione dell'evoluzione delle capacità di memoria di questi device rispetto a sei anni fa.
- Introduzione di una tariffa progressiva per fasce di memoria alla lettera o) dell'Allegato tecnico allo schema di decreto, riguardante i *computer*. Ciò consentirebbe di escludere, sulle fasce di memoria più basse, l'incremento precedentemente ipotizzato indistintamente sui PC - dai previgenti € 5,20 ad una tariffa *flat* di € 6,90 - ad una tariffa di € 5.20 per la capacità da

32 a 64 GB, introducendo al contempo un compenso lievemente più alto sui PC aventi capacità di memoria più alte e dunque potenzialmente idonei a recare un pregiudizio maggiore ai titolari dei diritti. Abbiamo tenuto conto anche del vantaggio che si consegue nell'adottare una tabella parallela a quella della lett. n), ad evitare incertezze sulla riconducibilità dei *device* alla categoria dei computer (lett. o) o dei *tablet*.

- Atteso infine il carattere indennitario che l'equo compenso per copia privata riveste, il Comitato consultivo, nell'intento di garantire un elevato livello di tutela degli aventi diritto, ha deliberato di mantenere invariate le fasce di compenso proposte nella precedente bozza per i device di cui alla lettera p), c.d. *wearables*, ai quali si applicava la tariffa di cui alla lettera x) del D.M 20/06/2014 che aveva una valenza residuale.

Resto naturalmente a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento si rendesse opportuno.

IL PRESIDENTE
(Prof. Marco Ricolfi)

15.6.2020

